



Avv. Marco Lisei
Consigliere Presidente
Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni Presidente

Prot.0470/2021

Bologna, 18 novembre 2021

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna

SEDE

RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI INCHIESTA

I sottoscritti Consiglieri

visto

- l'accordo sottoscritto in data 23/07/2007 (Rep.204608), tra Comune, Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, e Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna s.p.a, avente ad oggetto la realizzazione del People Mover;
- il contratto di concessione Rep. n. 207330 stipulato in data 4/6/2009 (a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, con atto dirigenziale P.G. 101605/2009 - aggiudicazione definitiva della gara per la concessione di progettazione, costruzione e gestione dell'opera a favore del Consorzio Cooperative Costruzioni (CCC) di Bologna);
- lo schema di atto integrativo e modificativo del contratto di concessione sopra menzionato, stipulato in data 30/10/2015 (Rep.212474);
- la convenzione sottoscritta il 1 aprile 2015 Repertorio 905;

premesso che

- il servizio di trasporto People Mover, che dovrebbe percorrere il tragitto tra la stazione centrale e l'aeroporto Marconi di Bologna in circa 7 minuti in sostituzione del precedente servizio effettuato tramite autobus, è stato attivato in data 18 novembre 2020 dal gestore Marconi Express, costituita nel 2010 dal Consorzio Integra Società Cooperativa che detiene il 75% delle quote e da TPER con il restante 25% a seguito del bando per la realizzazione dell'opera in project financing del Comune di Bologna del 2008;
- l'investimento per l'intera infrastruttura ammonterebbe a "circa 125 milioni di euro di cui 25 apportati dai soci di Marconi Express, 27 di contributo pubblico regionale, 13 da parte dell'Aeroporto di Bologna e 60 finanziati dalle Banche";



Avv. Marco Lisei
Consigliere Presidente
Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni Presidente

considerato che

- i veicoli a trazione elettrica, composti attualmente da 3 vagoni privi di conducente a bordo la cui capacità nominativa dovrebbe essere di 50 passeggeri, percorrono una monorotaia costruita a circa 6-7 metri d'altezza senza interferenze col traffico stradale;
- il servizio di collegamento dovrebbe essere "attivo 365 giorni l'anno dalle ore 5:40 alle ore 24:00 con 8 partenze l'ora per ciascuna direzione nelle ore di punta";
- l'Amministrazione Comunale di Bologna si era impegnata a versare contributi compensativi pari a 1,43 milioni di euro nel caso il numero di passeggeri fosse risultato nel 2021 inferiore alla soglia minima contrattuale (710.000 passeggeri) rischiando un esborso esorbitante a danno dei cittadini soprattutto in considerazione del fatto che si è deciso di far partire il servizio in piena pandemia che inevitabilmente, data anche la riduzione del 50% della capienza dei passeggeri, non avrebbe consentito il raggiungimento dei volumi di carico richiesti dal contratto;

- atteso che

- nel mese di giugno, nonostante i problemi del People Mover fossero già evidenti, il Comune ha allungato la concessione sottoscritta, della durata di 40 anni a partire da giugno 2009;

preso atto che

- nel corso del primo anno di attività numerose sono state le sospensioni del servizio, sia per cause molto banali, come leggere nevicate o altre cause di natura meteorologica non rilevanti, sia per non ben precisati "problemi tecnici";
- anche il solo riferimento ai ripetuti stop che si sono verificati negli ultimi mesi rende chiara la gravità del problema: 4 settembre guasto ad un veicolo e non autorizzabili al servizio 2 veicoli su 3, veicoli fermi dall'11 ottobre al 17 ottobre e poi ancora guasti e disservizi il 9 ed il 10 novembre così come il 12 ed ancora il 14 novembre quando, dopo neanche 24 ore dal riavvio l'unica navetta funzionante su tre, si è dovuta fermare nuovamente a causa di problemi ad uno dei giunti della linea;

rilevato che

- sono emersi numerosi problemi strutturali e di progettazione, tanto da richiedere un incontro urgente con il concessionario ed il costruttore, che, a seguito da quanto stabilito nella riunione congiunta con Comune, i vertici di Mex, Trenitalia-Tper, Tper e Integra tenutasi il 15 novembre u.s, dovranno fornire entro venerdì 19 novembre a Regione e Comune di Bologna un piano di manutenzione con indicazione dei tempi e delle soluzioni tecniche definitive e le certificazioni di tutte le navette non ancora consegnate;
- ad oggi non c'è stata ancora chiarezza e trasparenza sulle cause di tali ripetuti disservizi non essendo stati forniti, seppur ripetutamente richiesti dall'opinione pubblica, dati tecnici ed un piano



Avv. Marco Lisei

Consigliere Presidente

Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni Presidente

dettagliato ufficiale al fine di poterne comprendere le motivazioni e soprattutto avere certezza che sia garantita la sicurezza dei viaggiatori;

atteso che

- ad ogni sospensione del servizio viene attivato dal gestore un servizio sostitutivo su gomma il cui costo per gli utenti è il medesimo del servizio su monorotaia, ma ciò costituisce comunque un chiaro disservizio rispetto alle finalità della concessione, il servizio su gomma, infatti, ha tempi di percorrenza di molto superiori rispetto servizio su monorotaia;

rilevato che

- dai primi viaggi di collaudo effettuati dalle navette, sono state molteplici le lamentele e le iniziative dei cittadini di Bologna residenti nelle aree adiacenti alla monorotaia per chiedere che venissero adottati idonei interventi al fine di eliminare i disturbi acustici e della quiete pubblica causati dal transito del convoglio;

- è stato predisposto un monitoraggio delle emissioni acustiche il cui esito, presso il ricettore residenziale di via Bertalia 26/2, dava conto di una situazione prossima al limite normativo in periodo notturno, ed è stato, pertanto, richiesto ad ARPAE un monitoraggio specifico presso il condominio.

- la misura è stata condotta nel mese di dicembre 2020 e la configurazione indagata ha visto la circolazione di 2 navette. I risultati hanno dimostrato che "...i livelli di rumore misurati presso il ricettore di via Bertalia 26/2 sono conformi alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico sia per il periodo di riferimento diurno, sia per quello notturno", con livelli misurati di 54,5 dBA diurni e 47,5 dBA notturni a fronte dei limiti di 60 dBA diurni e 50 dBA notturni. Poiché "l'esito del monitoraggio eseguito presso il ricettore residenziale di via Bertalia 26/2 dava conto di una situazione prossima al limite normativo in periodo notturno (misurando 50 dBA, notturni), l'Amministrazione comunale ha richiesto ad ARPAE un monitoraggio specifico presso il con dominio. La misura è stata condotta nel mese di dicembre 2020 e la configurazione indagata ha visto la circolazione di 2 navette;

- i risultati hanno rilevato che i livelli di rumore misurati presso il ricettore di via Bertalia 26/2 erano sì conformi alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico sia per il periodo di riferimento diurno, sia per quello notturno", con livelli misurati di 54,5 dBA diurni e 47,5 dBA notturni a fronte dei limiti di 60 dBA diurni e 50 dBA notturni ma che non erano da ritenersi completamente rappresentativi, in quanto la misura è stata condotta in un periodo in cui erano presenti delle significative restrizioni agli spostamenti, condizione che ha contribuito a ridurre significativamente il traffico veicolare lungo via Bertalia e, conseguentemente, ad abbassare il rumore di fondo della zona (valore che deve essere anch'esso considerato per i ricettori collocati all'esterno della fascia di pertinenza acustica del People Mover, pari a 30 metri);

- l'allora Assessore Lepore, ora sindaco di Bologna, ha dovuto riconoscere, ad aprile 2021 che il rumore prodotto dal People Mover "è un problema oggettivo";



Avv. Marco Lisei

Consigliere Presidente

Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni Presidente

appurato che

- a seguito dei continui stop al servizio è stata indetta da parte dell'Amministrazione Comunale di Bologna, come riportato anche dagli organi di stampa cittadini, una istruttoria;

rilevato che

- ad oggi il servizio è stato riattivato con una sola navetta e viene integrato con un servizio su gomma che, come sopra indicato, ha lo stesso prezzo del servizio su monorotaia.

Chiede

- l'istituzione di una Commissione Speciale d'Inchiesta ai sensi dell'art.40 comma 1 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna e secondo le modalità stabilite dell'Art.60 del Regolamento interno, al fine di consentire ai membri dell'Assemblea Legislativa ed ai componenti della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna di fare piena chiarezza sulle reali cause delle problematiche relative ai ripetuti guasti e disservizi del People Mover ed analizzare in maniera trasparente, attraverso dati tecnici e documentazioni ufficiali, l'utilità dell'opera a fronte degli ingenti costi pubblici che comporta.

- Oggetto della suddetta Commissione sarà:

- a) Analisi dei problemi strutturali, funzionali, tecnici e dinamici dei mezzi, in ogni loro parte, meccanica, tecnica, elettrica e elettronica;
- b) Analisi dei problemi strutturali, funzionali, tecnici e dinamici delle opere infrastrutturali;
- c) Analisi di ogni altro problema emerso, di qualsiasi natura o causa legata al funzionamento;
- d) Analisi dei piani manutenzione e delle soluzioni prospettate per la risoluzione dei problemi esistenti;
- e) Verifica del rispetto delle condizioni contrattuali e delle inadempienze;
- f) Verifica dei servizi offerti in sostituzione del mezzo;
- g) Analisi dei dati di utilizzo del mezzo sino ad ora, della capacità trasportistica e delle previsioni economico finanziarie;

- Per le attività della suddetta Commissione si applicano le norme relative allo svolgimento dell'attività delle commissioni permanenti;

- Per la designazione dei componenti della Commissione speciale d'inchiesta e per la determinazione dei voti spettanti a ciascuno si applica quanto previsto dall'art.7 del Regolamento;

- Il termine entro cui dovranno terminare i lavori della Commissione sarà quantificato in un anno dalla data della sua istituzione.



Avv. Marco Lisei

Consigliere Presidente

Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni Presidente

Primo firmatario:

Marco Lisei

Altri firmatari:

Michele Barcaiuolo

Giancarlo Tagliaferri

Richiesta commissione speciale - Oggetto: 4260

Primo Firmatario:

Marco Lisei

Altri firmatari:

Giancarlo Tagliaferri

Michele Barcaiuolo